

VareseNews

Fatturato in crescita per la Sogeiva

Pubblicato: Sabato 7 Luglio 2001

Riceviamo e pubblichiamo

Conti in attivo ed un fatturato che ha superato i 26 miliardi di lire, sei in più rispetto allo scorso anno. Questo, in estrema sintesi, il risultato economico conseguito dalla Sogeiva S.p.a. Varese Ambiente lo scorso anno. Il bilancio consuntivo per l'anno 2000 della Società pubblica-privata varesina è stato approvato nelle scorse settimane dall'Assemblea dei Soci, tra i quali figura anche la provincia di Varese, azionista di maggioranza con oltre il 50% delle azioni. Le principali novità dell'anno passato hanno riguardato l'avvio del piano di risanamento attivo del lago di Varese rappresenta invece il completamento della rete di interventi che hanno per obiettivo il pieno recupero ambientale del bacino. La depurazione delle acque rest attutttavia la prima tra le attività svolte dall'azienda tutte del settore della difesa ambientale, e copre i due terzi del fatturato. Nel 2000 la Sogeiva ha gestito quattordici depuratori biologici per il trattamento degli scarichi civili e industriali, ma già nei primi mesi di quest'anno il numero è salito a sedici, con l'affidamento degli impianti di Casalzuigno e Ferrera. Complessivamente questi depuratori servono più di 700mila abitanti equivalenti e "ripuliscono" ogni anno 70milioni di metri cubi di reflui di fognatura tanti quanti ne conterebbe una bottiglia dal diametro di quasi 500metri e alta come il Campo dei Fiori. Sono invece otto i milioni di metri cubi di acqua potabile erogati annualmente a 100mila abitanti dagli acquedotti gestiti dalla Sogeiva. Alla società sono affidati tra gli altri anche gli acquedotti provinciali di Barza e dell'Arnona. Per quanto riguarda le altre attività, tra le quali figurano studi, ricerche, progettazioni, stage per studenti e il servizio di tariffazione degli scarichi industriali fornito a più di trenta comuni, ricordiamo la gestione dei battelli ecologici per la pulizia delle acque superficiali dei laghi. nel 2000 i tre battelli che hanno operato sul laghi di Varese e Comabbio e sul Verbano hanno raccolto ben 385 tonnellate di materiale inquinante. «Il bilancio contabile e, soprattutto, il bilancio del lavoro svolto e dei risultati concreti ottenuti è per noi motivo di grande soddisfazione- dice il consigliere delegato della Sogeiva, Federico Ventura- la società è in buona salute e anche gli utilizzi realizzati, circa 850 milioni di lire, serviranno a migliorare il nostro lavoro per la difesa dell'ambiente e a innalzare la qualità dei servizi di pubblica utilità che forniamo ai cittadini della provincia di Varese nel settore della gestione delle risorse idriche». E proprio come azienda per la "gestione del ciclo idrico integrato" la Sogeiva ha ottenuto in questi giorni la certificazione di qualità ISO 9002«una buona notizia- commenta il presidente Carlo Gabardini- e soprattutto un riconoscimento alla competenza, alla professionalità e alle capacità delle persone che lavorano per la Sogeiva».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it